

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01143158
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scuola di Amore con una dama, due bambine e tre fanciulle

SGTT - Titolo Die Liebeschule

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	piazza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Guardaroba di Palazzo Pitti/ Lascito Laguzzi
LDCS - Specifiche	ex archivio della guardaroba, armadio II
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	OdA Pitti 2161
INVD - Data	2020
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	GERMANIA
PRVR - Regione	NR
PRVP - Provincia	NR
PRVC - Comune	NR
PRVE	Dresda
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Laguzzi
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1943
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1860
DTSF - A	1924
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio

AUTN - Nome scelto	Porzellan-Manufaktur Meissen
AUTA - Dati anagrafici	attiva dal 1710 ad oggi, in altra sede
AUTH - Sigla per citazione	00011355
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Michel Victor Acier
AUTA - Dati anagrafici	(Versailles, 1736 - Dresda, 1795)
AUTH - Sigla per citazione	00011362
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Johann Carl Schönheit
AUTA - Dati anagrafici	(Meissen, 1730 - 1805)
AUTH - Sigla per citazione	00011361
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Meissen
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ invetriatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	28.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Rotta la freccia nella mano di Amore e il nastro che scende dal lato destro del cappello indossato dalla fanciulla vicino all'ara. Sotto la base una crettatura che la attraversa, dovuta alla cottura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gruppo scultoreo a tutto tondo con figure femminili di varie età a lezione da Amore
DESI - Codifica Iconclass	92D112
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi mitologici: Cupido. Attributi: ali; freccia. Figure: quattro donne. Abbigliamento: (donna adulta) abito settecentesco; velo; (altre donne) camicia; corpetto; gonna; grembiule. Elementi architettonici: colonna. Elementi decorativi: bucranio; ghirlanda. Fiori. Piante. Oggetti: libro; leggio; cestina.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	sotto la base
ISRI - Trascrizione	un quadrato

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	sotto la base
ISRI - Trascrizione	"F 74"

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	sotto la base, su etichetta applicata
ISRI - Trascrizione	E 51

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di fabbrica
STMP - Posizione	sotto la base
STMD - Descrizione	due spade incrociate in blu, con una linea incisa che le attraversa

L'esemplare appartiene alla collezione del sacerdote Giacomo Laguzzi, da lui stesso donata il 17 agosto 1943 all'allora R. Soprintendenza alle Gallerie per le provincie di Firenze Arezzo e Pistoia (vedi Verbale con l'elenco delle opere consegnate, dove la siglatura alfa numerica associata alle singole voci corrisponde a quella indicata sull'etichetta apposta su ciascun esemplare). La collezione fu depositata a Palazzo Pitti presso il Museo degli Argenti (ora Tesoro dei Granduchi), dove fu esposta dopo gli eventi bellici e successivamente trasferita nella guardaroba della Galleria d'Arte Moderna. Essa è costituita da centotré miniature su lastre in porcellana aventi in prevalenza come archetipi dipinti, da venticinque piatti (dodici appartenenti a una serie con raffigurate scene ispirate alle opere di Richard Wagner e i rimanenti decorati con raffigurazioni di gusto naturalistico o tratte da dipinti di maestri dei secoli precedenti) e ancora da sessanta esemplari tra statuette, scatole, vasi e gruppi scultorei. Sempre per volontà del Laguzzi, a questo nucleo sono stati aggiunti nel 1946 alcune miniature, sempre su lastra in porcellana. L'esecuzione dei manufatti che formano questa raffinata e variegata raccolta è prevalentemente riconducibile alle fabbriche di porcellane attive a Dresda, ma anche in Turingia (vedi il marchio di fabbrica presente su quasi tutti gli esemplari), ed è databile tra la fine dell'Ottocento e non oltre il 1942, in riferimento all'anno della sua donazione. Questa collezione vanta anche la presenza della principale manifattura di porcellane tedesca, quella di Meissen fondata nel 1710 da Augusto il Forte, Elettore di Sassonia e re di Polonia. Il nucleo riunito dal Laguzzi è costituito da ventotto sculture, come rivelato

NSC - Notizie storico-critiche

dalla presenza su di esse del marchio con le due spade incrociate. Vi sono soggetti rappresentativi della produzione di questa fabbrica, quali gli animali, ma anche in linea con il gusto dell'epoca e quindi comuni ad altre manifatture di porcellane, come le riduzioni dalla statuaria antica, le figure allegoriche, oltre ai putti e ai fanciulli di gusto arcadico pastorale e ancora a gruppi con scene galanti, allegoriche e mitologiche. Nonostante la comunanza di generi, le sculture di Meissen sono riconoscibili per la raffinatezza del modellato, per il candore della porcellana e per il raffinato decoro pittorico, dove presente. Il marchio di fabbrica è riprodotto in blu sottovernice prevalentemente al di sotto della base e in genere è accompagnato da sigle impresse nella pasta prima della cottura, tra cui quella solitamente alfa numerica identifica il modello dell'esemplare rappresentato, mentre l'altra è ipoteticamente da ricondurre alla maestranza che l'ha eseguito. In taluni casi, sugli esemplari in policromia vi è anche un numero realizzato a pennello, forse da riferire al decoratore. La presenza nella collezione Laguzzi di esemplari di Meissen non decorati trova giustificazione con i soggetti rappresentati di gusto antiquario o allegorici, ad eccezione di una fanciulla che gioca con un cagnolino e di un orientale danzante, che richiama le "chinoiserie" eseguite nella fabbrica fin dai primi anni di attività. Il gruppo scultoreo raffigura la "Liebesschule" (Scuola d'Amore), come indicato sulla pagina sinistra del volume aperto su un'ara con bucrani e ghirlande, dal quale Cupido fanciullo sta leggendo il testo, tenendo il segno con la sua freccia. Dietro di lui una dama sembra sorreggerlo anche se rivolge l'attenzione all'ascolto di una bambina posta ai suoi piedi e affiancata da una fanciulla, che appare intenta ad applaudire. Sull'altro lato due fanciulle stanno dialogando fra loro, come si può intuire anche dai gesti descritti dalle dita. La composizione si sviluppa in verticale su due registri: su quello superiore vi sono i protagonisti, mentre sull'altro, sedute su un terreno roccioso, sono visibili le citate giovani donne. L'etichetta applicata con la numerazione corrispondente alla voce sul Verbale di consegna della collezione Laguzzi (Laguzzi 9) copre parte della superficie del manufatto, pertanto non permette una completa lettura di eventuali altre sigle apposte sotto la base. Tuttavia, appare ben visibile quella impressa in pasta "F 74" relativa al modello, che trova corrispondenza con il campionario della Manifattura di Meissen intitolato "Nachschlagewerk für Sammler, Händler und Museen. Auf den nächsten 80 Seiten (schwarz/wei) finden Sie Figuren, Gruppen, Büsten, Pagoden usw., mit den dazugehörigen Formnummern (Ohne Anspruch auf Vollständigkeit) von 1710-1910" e pubblicato in K. Krockenberger, "Meissen Porzellan. Das weie Gold", Winnenden 2005 (p. 125, mod. n. F 24). Sempre impresso in pasta vi è un quadrato, forse da ritenere identificativo del modellatore, mentre la marca con le due spade incrociate presenta un'incisione che l'attraversa. Si tratta dell'identificazione adottata dalla manifattura all'incirca tra il 1860 e il 1924 per gli esemplari difettati, che venivano da essa venduti, però con una notevole riduzione del prezzo di listino (vedi Robert E. Röntgen, "Marks on German, Bohemian and Austrian porcelain 1710 to the present", Michigan 2007, p. 210, n. 1658). Il confronto tra il nostro esemplare e altri gruppi di analogo soggetto pubblicati on-line mette in evidenza una libertà da parte della manifattura nella decorazione delle vesti, oltreché in alcune pose delle braccia, ad esempio, di Amore e della bambina con la quale interloquisce la dama (<https://www.pinterest.co.uk/pin/658299670514441438/>; <https://www.schulerauktionen.ch/de/items/137-4071-grosse-figurengruppe-die-liebesschule-meissen-ende-19-jh#mz-expanded-view-117647785587>;

<https://www.lempertz.com/en/catalogues/lot/1066-2/550-a-meissen-porcelain-group-school-of-love.html>, consultati 15/7/2020). Tra le varianti riscontrabili nelle versioni note di questa composizione, è significativa la presenza nell'esemplare conservato allo Staatliche Kunstsammlungen Dresden, Porzellansammlungen del libro con sulle pagine leggibile un testo in lingua francese (inv. PE 3511 a-b, <https://skd-online-collection.skd.museum/Details/Index/127910>, consultato 15/7/2020), il titolo trova peraltro corrispondenza con quello in tedesco leggibile sul nostro gruppo: "Préceptes de l'Amour. Faites – vous remarquer / animés le dèsir. // tendès des pièges / caches votre jeu". La composizione è stata ideata nel 1777 dal modellatore Michel Victor Acier, che nel 1780, con la collaborazione di Carl Schönheit, diede avvio ad una serie di modifiche tra cui la scelta della base naturalistica priva di elementi decorativi impreziositi da dorature, visibile in altri gruppi elaborati nella manifattura. Ciò porta a ipotizzare che in origine questa composizione dovesse essere presentata con una montatura in bronzo (vedi A. Loesch, in "Triumph of the Blue swords. Meissen porcelain for aristocracy and bourgeoisie 1710-1815", catalogo della mostra a cura di U. Pietsch, C. Banz, Leipzig 2010, p. 395, cat. 511)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Giacomo Laguzzi
ACQD - Data acquisizione	1943/08/17
ACQL - Luogo acquisizione	Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	GU 31800uc

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	GU 31801uc

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	GU 31802uc

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	GU 31805uc

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** GU 31803uc**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** GU 31804uc**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** GU 31806uc**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** dichiarazione autografa**FNTA - Autore** Marino Lazzari**FNTT - Denominazione** Raccolta porcellane Don Giacomo Laguzzi offerte per la Galleria Pitti**FNTD - Data** 18 gennaio 1943**FNTN - Nome archivio** Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi**FNTS - Posizione** s.s.**FNTI - Codice identificativo** Laguzzi2**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** dichiarazione autografa**FNTA - Autore** Giacomo Laguzzi**FNTT - Denominazione** lettera di Giacomo Laguzzi al Direttore della Galleria di Pitti**FNTD - Data** Dresda, 4 dicembre 1746**FNTN - Nome archivio** Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi**FNTS - Posizione** s.s.**FNTI - Codice identificativo** Laguzzi 5**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** epistolario**FNTD - Data** 1941-1943**FNTN - Nome archivio** Firenze, Archivio GAM/ Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi**FNTS - Posizione** s.s.**FNTI - Codice identificativo** Laguzzi 7**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** relazione storico artistica**FNTA - Autore** Giuseppe Rizzo**FNTT - Denominazione** Descrizione essenziale corredata da immagini delle opere relative al lascito Laguzzi, con indicata la loro attuale ubicazione. A completamento della documentazione vi è una relazione con informazioni sulla raccolta tratte da Dossier (Laguzzi 7)**FNTD - Data** s.d.**FNTN - Nome archivio** Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi

FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	laguzzi 8
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	trascrizione testo verbale
FNTT - Denominazione	Verbale di consegna dei manufatti in porcellana della collezione del sacerdote Giacomo Laguzzi alla R. Soprintendenza alle Gallerie per la provincie di Firenze, Arezzo e Pistoia
FNTD - Data	17 agosto 1943
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Laguzzi 9
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Oggetti d'Arte di dotazione della Corona nel Real Palazzo Pitti
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	2161
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	OdA Pitti 1911
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tabakoff Sheila K.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00017481
BIBN - V., pp., nn.	p. 184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tabakoff S.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	x0007121
BIBN - V., pp., nn.	p. 13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Haiko H.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	00017483
BIBN - V., pp., nn.	saggio
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Alami Sandy
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	00017482

BIBN - V., pp., nn.	pp. 120-124
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Balleri R.
FUR - Funzionario responsabile	Conticelli V.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'etichetta applicata con la numerazione corrispondente alla voce sul Verbale di consegna della collezione Laguzzi (Laguzzi 9) copre parte della superficie del manufatto, pertanto potrebbe compromettere la completa lettura delle sigle apposte sotto la base.